

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P.IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580

Protocollo **i636** del **31 MAR 2016**

DECRETO SINDACALE n. 4 del 31 marzo 2016

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune – Approvazione della relazione sui risultati conseguiti (articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

IL SINDACO

Premesso che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

Premesso che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Premesso che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

Ribadito che la norma prevede espressamente la competenza del Sindaco in ordine alla definizione e approvazione del "piano";

Rilevato che detta disposizione, che ha un'evidente funzione acceleratoria e di semplificazione, rappresenta una deroga all'art. 42, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla competenza del consiglio dell'ente locale l'organizzazione dei pubblici servizi e la partecipazione dell'ente locale stesso a società di capitali;

Preso atto che trattasi, peraltro, di una deroga più apparente che reale, in quanto il consiglio dell'ente locale non è affatto escluso dalla realizzazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, ad esso spettando, in virtù appunto della competenza attribuitagli dal citato art. 42 del D. Lgs. 267/00, l'adozione dei provvedimenti attuativi del piano stesso (ad es. delibere di scioglimento, liquidazione, ecc. delle società o di mantenimento di quelle in essere ai sensi dell'art. 3, comma 28, legge 244/2007);

Visto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, approvato con proprio decreto n. 3 del 31.3.2015;

Dato atto che lo stesso è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato in via permanente nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;

Rilevato che sempre il comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014 prevede che i sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Dato atto che il suddetto Piano non prevedeva alcuna riduzione del numero delle partecipazioni societarie del Comune, per le motivazioni evidenziate nel corpo dell'atto;

Vista l'allegata relazione;

Atteso che la stessa, come già avvenuto per il Piano, verrà sottoposta al Consiglio comunale nella prima seduta utile, con iscrizione all'ordine del giorno della riunione, sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

DECRETA

1. Di approvare la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre al Consiglio comunale nella prima seduta utile, iscrivendola all'ordine del giorno della riunione, l'allegata Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015;
3. In attuazione del presente Decreto, di disporre i seguenti adempimenti conseguenti:
 - la trasmissione della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - la pubblicazione della relazione nel sito internet dell'amministrazione.



IL SINDACO
Alessandro Belforti

Comune di Arena Po (PV)

Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 612 della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreto sindacale n. 3 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015).

Del suddetto Piano il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 9 del 29.04.2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6.5.2015 (comunicazione prot. n. 1919).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato in via permanente sul sito internet dell'amministrazione (alla sezione amministrazione trasparente, enti controllati, società partecipate).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa, come già avvenuto per il Piano, verrà sottoposta al Consiglio comunale nella prima seduta utile, con iscrizione all'ordine del giorno della riunione.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Il Piano 2015

Il Piano 2015 non prevedeva alcuna riduzione del numero delle partecipazioni societarie del Comune.

In particolare il Piano 2015 dava atto della partecipazione del Comune alle seguenti società:

Partecipazioni dirette:

<i>Denominazione società</i>	<i>quota societaria in €</i>	<i>numero azioni</i>	<i>%</i>
Broni Stradella spa	84.316,79	8.431.679	1,9603
Broni Stradella Pubblica srl	3.310,19	//	3,31019
Acaop spa	124.104,00	124.104	3,344

Partecipazioni indirette:

<i>società partecipata indirettamente</i>	<i>società tramite</i>	<i>quota detenuta dal Comune nella società tramite</i>	<i>quota detenuta dalla società tramite nella società partecipata indirettamente dal Comune</i>		<i>quota detenuta dal Comune nella società partecipata indirettamente</i>
Aqua Planet srl	Broni Stradella spa	1,9603%	95 %		1,862285%
Acom-Fidi Soc. cooperativa	Broni Stradella spa	1,9603%	78 %		0,01529034%
Banca Centropadana credito cooperativo Soc. cooperativa	Broni Stradella spa	1,9603%	0,126745%		0,00248458%
Broni Stradella gas srl	Broni Stradella spa	1,9603%	40%		0,78412%
Pavia Acque scarl	Broni Stradella Pubblica srl	3,31019%	8,080739%	0,2674878%	0,5377077%
	Acaop spa	3,344%	8,080739%	0,2702199%	

Per completezza, nel Piano si precisava che il Comune non partecipava (come non partecipa ad oggi) ad altre forme associative, che abbiano pertinenza con il Piano di razionalizzazione.

3. Conclusioni

Cio' premesso, con la presente relazione si dà atto del mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente, in ossequio a quanto già previsto nel Piano 2015.

ACAOP spa ha come oggetto sociale: "in via prevalente, l'assunzione, l'esercizio e la gestione di servizi pubblici locali e delle attività ad essi connesse e complementari per conto dei Comuni Soci e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi" (così come da modifiche all'originario statuto sociale allegato al n. 8095/4827 rep. del 26.09.2013 – art. 4 - a firma del Notaio dott. Carmelo Di Marco – reg. in Pavia n. 4198 del 15.10.2013).

ACAOP S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci e rappresenta un organismo di gestione del patrimonio idrico.

Come precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in ACAOP SpA, svolgendo la medesima, così come da Carta dei Servizi (approvata con Del. Consiglio di Amministrazione n° 106 in data 4 dicembre 2000), prevalentemente attività di Servizio di Acquedotto.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Broni-Stradella S.p.A. ha per oggetto sociale l'espletamento di servizi pubblici locali, come indicato all'art.2 dello Statuto quali esemplificativamente:

1. La ristrutturazione e l'organizzazione integrata della raccolta, trasporto e smaltimento di ogni tipo di rifiuto anche mediante termodistruzione, progettazione e costruzione di impianti.
2. Gestione del ciclo integrato delle acque, abduzione, captazione, raccolta, distribuzione, collettamento, depurazione e trattamento acque di scarico, progettazione e costruzione di impianti, di opere, di infrastrutture e di reti.
3. Il concorso all'elaborazione e la susseguente gestione di un piano di sviluppo economico-sociale e civile(*omissis*).....
4. La difesa coordinata ed integrata, in concorso con gli Enti competenti, contro tutte le forme di inquinamento.
5. Progettazione, costruzione, gestione impianti e reti per la distribuzione del gas metano e di energia elettrica.
6. Progettazione, costruzione e gestione di impianti di cogenerazione, teleriscaldamento, produzione e gestione calore e di elettricità.

L'attività prevalente svolta dalla società è: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, raccolta collegamento e trattamento acque reflue e relativo smaltimento materiale e di risulta derivante da depurazione.

Il Comune è socio fondatore della Broni Stradella SpA., la quale svolge per il Comune il servizio rifiuti.

Come precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in Broni - Stradella SpA, svolgendo la medesima, per quanto sopra detto, il servizio pubblico essenziale di gestione rifiuti.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Broni Stradella Pubblica Srl ha per oggetto sociale, "l'acquisto e l'amministrazione di partecipazioni in altre società, consorzi, enti che esercitino l'erogazione di servizi di pubblica utilità, quali a titolo esemplificativo: l'erogazione dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, per uso domestico, artigianale e industriale; il servizio di fognatura e di smaltimento e riciclo delle acque; il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi; la manutenzione delle reti di distribuzione dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica, delle reti fognarie, delle attrezzature e dei mezzi in genere destinati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti" (così come da atto di scissione di Società per azioni con costituzione di nuova società a responsabilità limitata, n. rep. 6140 del 28.06.2011, a firma del Notaio dott. Carmelo di Marco, reg. in Pavia in data 13.07.2011 n. 3601).

Broni Stradella Pubblica Srl è, pertanto, una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci (i soci sono tutti Comuni già facenti parte di Broni Stradella SpA e le aziende municipalizzate totalmente pubbliche già socie di Broni Stradella SpA) e, quale socia di Pavia Acque s.c.a.r.l. (Gestore Unico del servizio idrico integrato in seguito a convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c.a.r.l., in virtù della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013), è dotata dei mezzi idonei così da adempiere alla gestione in house providing del Servizio Idrico integrato, per una parte di Ambito.

Relativamente ai costi di funzionamento del servizio, essi non sono sostenuti dai Comuni ma da Pavia Acque s.c.a.r.l., che trasferisce a Broni-Stradella Pubblica il costo del servizio.

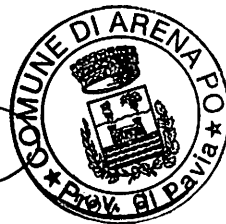
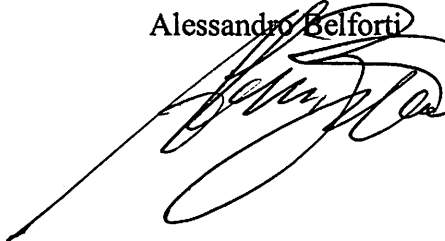
Come precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in Broni Stradella Pubblica srl, svolgendo la medesima, per quanto sopra detto, attività connesse con la gestione del ciclo integrato delle acque (ed in particolare collettamento depurazione trattamento acque, progettazione costruzione e manutenzione di impianti e collettori fognari) e non rappresentando un ulteriore costo per le casse comunali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Si dà atto infine che, ad oggi, non sono intervenute ulteriori partecipazioni dirette e/o indirette rispetto a quanto evidenziato nel richiamato Piano operativo di razionalizzazione 2015.

Arena Po, 31 marzo 2016

Il Sindaco
Alessandro Belforti



Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
00465790186	ACAOP S.P.A.	VIA NAZIONALE 53 Stradella (PV) Italia	Società per azioni	E.36	3,344%	0%
02210400186	AQUA PLANET S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	VIA CONTARDO FERRINI SNC Broni (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	I.56.3	0%	1,862285%
01682560188	ASCOM-FIDI COOPERATIVA DI GARANZIA OPERATORI DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI PAVIA	CORSO CAVOUR 30 Pavia (PV) Italia	Società cooperativa	K.64.92.01	0%	0,01529034%
12514870158	BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	PZA IV NOVEMBRE 11 Guardamiglio (LO) Italia	Società cooperativa	K.64.19.1	0%	0,00248458%
01599690185	BRONI STRADELLA SPA	VIA CAVOUR 28 Stradella (PV) Italia	Società per azioni	E.38.1	1,9603%	0%
01967760180	BRONI-STRADELLA GAS SRL	VIA CAVOUR 28 Stradella (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	D.35.2	0%	0,78412%
02419480187	BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	VIA CAVOUR 28 Stradella (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	E.37	3,31019%	0%
02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	VIA DONEGANI 7 Pavia (PV) Italia	Società consortile	E.36	0%	0,53770772%

